Disastro Italia, la storia

🚱 bebee.com/producer/disastro-italia-la-storia



Published in December 22, 2017 on LinkedIn

Il debito pubblico Italiano

Nel 1982 il debito pubblico italiano era di 232.328 miliardi di lire (circa 120 miliardi di euro), a luglio 2017 ha toccato il record di 2.302 miliardi di euro.

Da allora cresciuto di quasi 9 volte (8.7) fino al 1996 (2.016.967 miliardi di lire, 1.042 miliardi di euro) quando ha cominciato a rallentare.

Infatti ci ha messo 15 anni a moltiplicarsi di 9 volte e 20 anni per poco più che raddoppiare. Quindi il grosso del danno è stato fatto PRIMA dell'introduzione dell'euro.

Anzi, se andiamo indietro troviamo che il debito pubblico nel 1970 era di 14 miliardi di euro quindi nei dodici anni successivi è cresciuto di 9 volte.

Riassumendo

- dal 1970 al 1982: c.a. x9 in 13 anni
- dal 1983 al 1996: c.a. x9 in 13 anni
- dal 1997 al 2017: c.a. x2 in 20 anni

oppure

- dal 1970 al 1996: c.a. x80 in 26 anni
- dal 1997 al 2017: c.a. x2 in 20 anni
- $(1 + 3.5\%) ^ 20 = 1.035 ^ 20 = 1.99$

Perciò, l'intero debito pubblico Italiano é riferibile al periodo che va dal 1970 al 1996, per il resto é cresciuto dello 3.5% medio annuo, praticamente solo degli interessi.

Fonti dati

- Lo storico del debito pubblico Italiano dal 1970 al 2011, ImolaOggi del 23.2.2013
- Il Debito Pubblico, Wikipedia Italia

Facenti riferimento a loro volta a ISTAT, Banca D'Italia e Ministero del Tesoro come sorgenti dei dati grezzi.

Cosa cambia nel 1996?

Il trattato di Maachstrict é del 1995 mentre il trattato di Amsterdam é del 1997. Quindi é a cavallo del 1996 che l'Unione Europea comincia la sua strada da progetto a realizzazione.

Inoltre nel 1996 che si chiude l'epoca di Mani Pulite iniziata nel 1992 con Tangentopoli che a sua volta é stata lo scoppio di una bolla di collusioni che trovava ragione d'essere ante la caduta del muro di Berlino (Q4 1989) ma non aveva più ragione d'esistere dopo.

Questi due fatti insieme costringono la nostra classe politica a doversi confrontare con i partner europei sia in termini di vacche grasse sia in termini di mungitura delle vacche grasse.

Conclusione

Risulta abbastanza chiaro che la generazione precedente abbia creato il boom economico italiano finanziandolo con il debito pubblico.

Sintesi

I nostri nonni hanno combattuto la seconda guerra mondiale e hanno ricostruito l'Italia, i nostri padri, la generazione dei diritti senza doveri, ne hanno goduto e se la sono mangiata al punto tale da lasciare in eredità ai loro figli un debito pubblico mostruoso e l'accusa di *choosy falliti* (Gli Sdraiati).

Nell'intera storia dell'Occidente la parabola di una nazione lungo tre generazioni non ha mai potuto essere spiegata così semplicemente. Perché tutto il resto in Italia é stata una lunga e drammatica sceneggiata ma dotata di una trama monodimensionale.

Le quattro fasi del declino Italiano

Per approfondimenti si invita alla visione del <u>video dell'intervento</u> di <u>Ettore Gotti Tedeschi</u> economista e banchiere italiano, ex presidente dello IOR, consigliere IMI San Paolo, consigliere della Cassa Depositi e Prestiti, consigliere dell'ex Ministro Tremonti.

Articoli correlati

- La débâcle del '68 (14 gennaio 2017, IT)
- Walking dead, Italy (28 novembre 2017, IT)